a cura di Laura Pirovano

Delizie d'autunno

PERCHÉ NON COLTIVARE LE ORTENSIE A SPALLIERA?

Ci sono appassionati che grazie al loro talento di provetti giardinieri e alla loro fresca creatività riescono a trovare soluzioni originali sia negli accostamenti delle piante sia nel loro utilizzo non convenzionale. Adriano Bettin con il suo piccolo giardino a Somma Lombardo ne è un esempio felice e ci sembra utile proporre alcune delle sue idee di *plant design*. Una parete vegetale tutta composta da diverse specie e varietà di ortensie, da *H. quercifolia* con le enormi pannocchie candide (varietà 'Snow flake'), a H. macrophylla combinate fra loro in un sapiente assortimento di colori, dal blu al rosa, alle splendide 'Annabelle' *(Hydrangae arborescens)* dalle grandi infiorescenze globose bianche alle curiose 'Tricolor' *(Hydrangea macrophylla)* con foglie variegate di crema e i fiori piatti fertili interni blu ed esterni, sterili, bianchi. Ai piedi della composizione all'insegna delle ortensie, per giocare sulle sfumature delle foglie, una bella macchia di *Polygonum* 'Painter's palette', una erbacea perenne molto facile da coltivare, da contenere per le sue abitudini invasive, con foglie variegate e, in tarda estate, piccoli fiori a spiga color corallo.

GIALLO E PORPORA PER LA FINE DELL'ESTATE

Una composizione adatta a terreni freschi e a esposizioni semi-ombreggiate è quella che accosta due erbacee perenni della famiglia delle Asteraceae: Eupatorium maculatum 'Purple brush', dal fogliame scuro e dal fiore porpora che compare da agosto a ottobre (altezza 170-190 cm) e *Solidago rugosa*, che fiorisce in tarda estate con grappoli di fiori giallo vivo (altezza 90-100cm).